**UNITà, VINCOLO PER LA PACE**

**Introd.**

**Giovanni 17:21** - *Che* ***siano tutti uno****; e come tu, o Padre, sei in me e io sono in te,* ***anch'essi siano in noi****: affinché il mondo creda che tu mi hai mandato*.

**Giovanni 17:22** - *Io ho dato loro la gloria che tu hai data a me, affinché* ***siano uno come noi siamo uno***.

**1 Corinzi 1:10** - *Ora, fratelli, vi esorto, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo, ad aver tutti* ***un medesimo parlare*** *e a* ***non aver divisioni*** *tra di voi, ma a stare* ***perfettamente uniti*** *nel medesimo modo di pensare e di sentire*.

**Nota**: siamo esortati dal Signore ad essere tutti uno, con un medesimo ascolto, una medesima fede, un medesimo parlare che può venire da un unico documento. Non possiamo leggere un articolo di giornale e capirlo in modo diverso, così non è possibile leggere la Parola di Dio e capirla in due modi diversi, qualcuno sbaglia. Ma perché ciò avviene? Per superficialità, leggerezza, pregiudizio, poca importanza, posizione già presa; per seguire tradizioni, filosofie e umane strategie e altro ancora.

**DOMANDA: COME POTER ESSERE UNITI SENZA CAPIRE E SEGUIRE IL MEDESIMO MESSAGGIO?**

**VEDIAMO I FATTI DALLA SCRITTURA STESSA**

1. **Gesù** predicò e insegnò, in modo continuo e specifico, ai suoi discepoli scelti. Al termine della missione nessuno aveva capito che il suo messaggio era di genere e finalità spirituale! Tanto è vero che gli chiesero: «*Signore, quando ristabilirai il tuo regno*» (**Atti 1:6**)? Essi, ovviamente, intendevano di ristabilire il regno di Israele, liberandolo dalle potenze terrene del tempo!

**Nota**: come si fa ad essere uniti, quando non si fa proprio l’insegnamento di Cristo?

1. **Paolo** era un ebreo zelante, studioso, allevato ed educato ai piedi Gamaliele, stimato insegnante, nella rigida osservanza della legge; e da Ebreo di elevata cultura non aveva capito che il piano di salvezza di Dio, mirava alla venuta di Cristo (**Atti 22:3-5**).

**Nota**: come mai Paolo, tanto colto, non aveva capito questo, come tanti altri non lo hanno e ancora non lo capiscono? Con quali occhi e cuore leggono le Scritture? Poi, quando il Signore ha usato un attimo la verga Paolo ha capito, la luce si è accesa, ha iniziato a vedere con gli occhi giusti della fede e allora si è prodigato interamente alla predicazione del Vangelo! Forse questo indica cha a volte con qualcuno ci vuole la verga per iniziare a capire il valore dello spirito?

1. **Stefano**, di cui siamo informati che era un Cristiano di Gerusalemme, persona semplice, senza caratteristiche particolari, almeno non è scritto, che è stato eletto diacono, uomo però pieno di fede e di Spirito Santo e di potenza (**Atti 6:5-8**), ha dimostrato di conoscere bene, apprezzare, valutare e saper spiegare il piano di Dio, da Abramo fino alla venuta di Cristo (**Atti 7**).

**Nota**: come mai Stefano, non definito con delle caratteristiche culturali dalla Scrittura, ma definito come uomo di gran fede e pieno di Spiro Santo, ha dimostrato di conoscere, quello che Paolo con la sua cultura non vedeva? Evidentemente Stefano vedeva le cose con occhi diversi, quelli della fede e dello Spirito.

1. **I Galati** hanno ascoltato la predicazione di Paolo e Barnaba, si sono convertiti e hanno iniziato il cammino nel modo giusto. Come mai dopo poco tempo stavano già seguendo un falso vangelo, sovvertito, modificato (**Galati 1:6-10**)?

**Nota:** ma non era stato uno come Paolo e uno come Barnaba a predicare ai Galati? Come è stato possibile questo cambio di rotta dopo così breve tempo? Da che cosa è dipeso se non dalla loro leggerezza, superficialità e incoerenza?

1. **Gli Ebrei**, quelli diventati Cristiani, che avrebbero dovuto conoscere meglio di altri la Parola, per ovvie radici antiche alla Parola scritta dei profeti, ricevettero la lettera (forse di Paolo) a loro indirizzata, con la riprensione che essi avrebbero dovuto essere già maestri, invece avevano bisogno ancora dei primi elementi della Parola, al punto che avevano bisogno di latte e non di cibo sodo della Parola (**Ebrei 5:12-14**).

**Nota:** come è possibile che Cristiani, che venivano dalla stirpe ebraica, dove era normale la relazione con il Dio del cielo e le richieste per fare bene, avessero di nuovo bisogno di latte? È possibile solo per il fatto che erano tanto immaturi! Ma perché tale immaturità? Da chi dipendeva? Non certo dalla Parola, né da chi la portava, ma dalla loro tiepidezza e superficialità nelle cose dello Spirito!

**Conclusione.**

Come si fa ad essere UNITI PER LA PACE, quando i Cristiani sono come i discepoli che seguivano Gesù (poi convertiti); sono come il Paolo ebreo, colto ma ignorante sulle cose vere di Dio a causa di occhi annebbiati dalla presunzione; oppure quando i Cristiani sono come i Galati o gli Ebrei descritti nel Vangelo? Uniti per la pace lo siamo solo in Cristo, e in Cristo è anche in ciò che lo Spirito santo ha rivelato, e ciò che lo Spirito Santo ha rivelato è tutto scritto. Ecco come si può essere uniti per la pace (segue la prossima).

**VECCHIO TESTAMENTO**

(opera di Dio da apprezzare, valutare, di cui ringraziare)

1. La Legge è stato il nostro **Pedagogo** per condurci a Cristo, il mezzo usato da Dio per farci arrivare a Cristo, alla sua luce, all vera ed unica meta (**Galati 3:23-25**).
2. Il VT è paragonato ad una **lampada splendente che è posta** in luogo oscuro e serve per iniziare a vedere il giusto spiraglio che conduce alla vera luce. È Parola profetica, cui fare molta attenzione, per giungere alla luce del giorno, recata dalla Stella mattutina (Gesù), che sorge nei cuori che credono con buona e giusta volontà (**2 Pietro 1:19-21**).
3. Il VT è ammaestramento che viene dal passato, serve per nostra istruzione, affinché con la pazienza e la consolazione che ci provengono dalle Scritture, noi siamo in grado di conservare la speranza (**Romani 15:4**).

**LA SCRITTURA DEL VT, SUI TEMI DEL PASSATO, SERVE COMUNQUE E SEMPRE A DARCI LA CONSOLAZIONE, LO STIMOLO E L’ESORTAZIONE PER LA GIUSTA OBBEDIENZA CHE DOBBIAMO AL VANGELO. ESEMPI:**

**Culto**: la chiesa deve organizzarsi e adoperarsi per adorare Dio e fare i servizi sacri richiesti dal Signore così come lo era nel Vecchio Patto. Per il culto Dio dice «riunitevi, aspettatevi, condividete» insieme, in modo pratico, effettivo e reale. Come facevano loro così è per noi oggi.

**Pasqua**: gli Ebrei festeggiavano la liberazione dalla schiavitù fisica una volta l’anno e come l’adorazione, la doveva fare solo nel luogo che Dio aveva stabilito. Così oggi i Cristiani devono osservare la loro Pasqua (Cristo), che è la liberazione spirituale, la libertà dal peccato, ma ogni primo giorno della settimana e nel luogo dove c’è una Chiesa stabilita La frequenza più numerosa e continua di quella ebraica è nel valore della liberazione (lì fisica, qui spirituale!).

**Parola:** Il VT insegna che la Parola doveva essere letta, spiegata, partecipata, vissuta, senza modifiche e cambiamenti, aggiunzioni o altro. Stesso modo dobbiamo fare noi, e anche meglio di loro!

**Lavoro:** Nel VT Dio aveva disposto che una tribù, quella di Levi, non doveva avere alcuna porzione di terra, perché i Leviti dovevano dedicarsi e impegnarsi nei servizi sacri del Signore per i benefici di tutti gli altri componenti delle altre tribù. Questo compito oggi è dato a chi si dispone per predicare il Vangelo ad altri, fratelli e non. Si tratta qui del servizio sacro fatto di propria scelta, non più da una tribù come era stato legalizzato nel VP.

**Decima:** Dio aveva disposto il comandamento dell’offerta che gli Ebrei dovevano fare per espletare tutti servizi sacri, per aiutare i poveri tra loro e per mantenere chi per diritto non doveva lavorare, poiché aveva il diritto-dovere di svolgere e dedicarsi ai servizi sacri.

**Cammino nel deserto:** compiuto dagli Ebrei per raggiungere la terra promessa è figura e insegnamento per noi oggi, che è quello delle difficoltà che incontrano tutti coloro che vogliono camminare la vita in Cristo.

**CONCLUSIONE:**

Noi dobbiamo glorificare Dio in ogni cosa, atto, pensiero, comportamento ed esempio; chi non lo fa se ne assume tutte le responsabilità personali in modo individuale! Sappiamo che dio è glorificato nella Chiesa e da chi è parte della Chiesa nella propria individualità (Efesini 3:21). Se screditiamo qualcosa della sua Parola (Creato, Chiesa, Evangelo, Bibbia, matrimonio eccetera), noi offendiamo Dio, il Signore Gesù Cristo e lo Spirito Santo, in tal caso restiamo senza speranza! Se ogni cosa che Dio ci ha donato è utile nella vita materiale, ancor più sono utili e vitali le cose per la vita spirituale. Noi dobbiamo solo che apprezzare, valutare e ringraziare per tutto ciò che Dio ha fatto per noi e ci ha donato; perché tutto ciò che è stato fatto nel periodo del VT, è stato per rendere possibile il Nuovo Patto di cui abbiamo strettamente bisogno e con il quale dobbiamo crescere (prossima riflessione)!